

-Guido Priano-

NERI E GRIGI

Merc. 11-05-22 h 07:54

<https://senzatroppeparole.blogspot.com/>

Calma e pazienza
la Natura provvede
ad ogni cosa...

Volere il Bene è prima cosa.

Dall'Uomo provengono
Malattia, Sofferenza e Morte.

Il Male non è l'Uomo
ma il SUO Pensiero.

L'Indifferenza alla Morte
è la peggiore forma di omicidio...

Preferibile la Morte
alle ridicole etichette dell'Umanità
e ai perversi protocolli scientifici
di personaggi senza occhi né cuore

Preferibile la Vita in Spirito
che il gelido mutismo del corpo

Non possedere occhi né orecchi
equivale a non avere cuore né mente.

Sintomo
di porsi al di sopra...

Perchè preoccuparsi?
La cosa “peggiore”
è solo quella che “pensiamo”.

Avendo fiducia nella Natura
ciò che da sempre avviene
si rinnoverà col suo incanto.

Paura, rabbia e desiderio
sono cibo insano
causa di cattivo sonno.

La Morte è della Vita
come la Nascita
e la Malattia.

Porsi al di sopra
è la Disgrazia più grande...

Cercare spiritualità nel Prossimo
è trovare aridità e delusione.

Affannarsi nella ricerca della luce
evoca i fantasmi dell'oscurità.

Lasciare andare
fermarsi e aspettare:
il Bene del Cielo
poserà la sua mano su mente e cuore
benedicendoli.

Non è possibile
scorgere correndo.

La ricerca spasmodica del miglioramento
porta sovente il peggioramento.

Deteriorare un equilibrio
spesso è un danno irreparabile.

Unicamente alla Natura
è dato il Potere Sommo
di risanare o ricreare
ed è un processo continuo
un perenne divenire.

Lasciamo andare
affidandoci alla Natura
e ogni cosa troverà soluzione.

Accettiamo di galleggiare
nel mare azzurro dell'Infinito...

Il Male nell’Uomo
è l’Uomo che introduce
elaborazioni e sofisticazioni
snaturando o denaturando
sé stesso e ciò che gli permette la Vita.

L’Uomo si picca di “migliorare”
ciò che è già perfetto
creando solo buffe mostruosità
sfidando la Morte
unica Giustizia Autentica,
Incontestabile e senza appello.

Nascita
crescita e sviluppo
decadimento
malattia, vecchiaia
e Morte.

Siamo sempre e solo
schiavi di IO
e di MIO.

Avidità
Rabbia
Futilità.

Nulla resta dell’Uomo...

Non dobbiamo temere
e gemere
per il corpo,
non si può salvare
in alcun modo.

Eterno ed immutabile
è solo lo Spirito.

Come si può
avere attenzione
per ciò che decade
e non per ciò che è,
per Natura,
incorruttibile?

Respiriamo lo Spirito...

Viviamo
nutrendo sguardo, voce e pensiero.

Perfezioniamo
gli strumenti delle sensazioni:
tatto, gusto, odorato.

Prendiamo le distanze,
con disprezzo,
da tutto ciò che non è materia
moneta e corpo.

Valutiamo e soppesiamo
affidandoci ad corruttibile
e al mortale.

Discriminiamo
fino a non avere più parole da dire
né Amore e Comprensione da dare.

Studiamo impegnandoci strenuamente
per la sola gloria
di IO e MIO.

Può esistere peggiore tristezza?

Perchè sovente
chi nulla vale
riesce a “studiare” (che cosa poi?)
e a farsi strada nel mondo umano?

Perchè frequentemente
il peggiore parassita della Società
è colui che la governa
dominandola e affamandola
con leggi di mente psicopatica?

La Natura risponde sempre...

L'Uomo trascorre la vita
a cercare di aver ragione
sul prossimo
sulle cose
sulla Natura
e sulla vita stessa:
rovinandola e rovinandosi.

ORA

Dom. 05-06-22 h 07:48

ORA
non è la Paura vuota
di un condizionale
o delle fuliggini dei circuiti stampati.

Decadimento e Morte
sono Futuro certo e incerto
ma è il PRESENTE a governare.

Tutto si trasforma,
inutile lottare la Natura
con ridicole alchimie
di uomini piccoli.

Affidiamo le sofferenze
al Grande Mare
le risposte giungono puntuali...

Rendiamo Grazie

Giunge, immancabile,
il momento di quiete
in cui rallentano
pensieri, opere e omissioni
l'errore manifesta le conseguenze
e il giusto matura nel sole consapevole.

Le parole si diradano
trasformandosi in gentili ossute dita
i passi meditano, anziani e soli
le stesse piccole dita
si poggiano sulle giovani spalle, consolando
e portando gentilezza e sollievo.

Commozione del Bene che può sgorgare da noi...